

# Il futuro del sindacato

di ENRICO GIACINTO

Sono passati sei anni dalla pubblicazione della penultima serie (XXVIII-XXIX relativa agli anni 1999 e 2000) degli Annali della Fondazione Giulio Pastore. Sei anni di silenzio che hanno fatto pensare ad una sorta di ibernazione della Fondazione che porta il nome del padre fondatore della Cisl, morto più di quarant'anni or sono. A Pastore, il primo dicembre scorso, è stata dedicata una sessione nell'ambito del convegno di studi storici sull'autunno sindacale del 1969, organizzato dalla Lumsa e dalla Facoltà di scienze politiche dell'Università di Perugia. Con l'ultima serie degli Annali che copre gli anni dal 2001 al 2007 (Annali della Fondazione Giulio Pastore, XXX-XXXVI, 2001-2007, Franco Angeli, Milano, 2009, pp. 447, euro 35,00) la Fondazione recupera alla grande il tempo trascorso. Offre, infatti, nella parte seconda - con quello che può essere considerato quasi uno strappo rispetto alle precedenti edizioni e come a nostra memoria mai era accaduto in precedenza - una serie di preziosi contributi su temi che sono al centro dell'attualità sindacale.

Il riferimento è, soprattutto, alla corposa ricerca di Giovanni Graziani su

*Rappresentanza e/o rappresentatività sindacale: quali regole per quale gioco* e alla raccolta di interventi, curata da Gustavo De Santis, su *Il futuro del sindacato*.

Il saggio di Graziani ripercorre, con taglio eminentemente giuridico ma anche da storico delle relazioni industriali, una delle questioni più dibattute e controverse sul piano politico, legislativo, dottrinale e, soprattutto, sindacale.

Qui si fronteggiano le due culture dominanti, della Cisl e della Cgil, che nel corso dei decenni si sono tradotte in una serie di compromessi che, come ricorda l'autore, hanno privilegiato quasi sempre l'unità dei rapporti. Lo studio si chiude con una analisi comparata delle esperienze di altre nazioni: Francia, Spagna, Usa, Gran Bretagna, Germania e Austria.

L'attualità della ricerca si misura con una realtà che ha visto, proprio in questo periodo, la Fiom avanzare una proposta di legge (definita demagogica dal quotidiano della Cisl) d'iniziativa popolare per affermare diritti e regole cogenti in materia di

rappresentanza, certificazione della rappresentatività delle organizzazioni sindacali e di

efficacia e validità dei contratti collettivi. Alla radicalità della posizione della Fiom fa da contrappeso la riflessione, pacata e realistica, sviluppata nel corso del seminario promosso dall'Associazione Lavoro & Welfare il 23 febbraio 2009. Gli interventi di questo seminario (intitolato Rappresentanza e rappresentatività sindacale), riscritti, aggiornati e integrati con una documentazione di supporto, sono stati pubblicati sul n. 2-3, ottobre 2009, della rivista Lavoro Welfare.

Alle relazioni di Gasperoni, Carrieri e Nerozzi, fanno seguito gli interventi dei segretari generali di Cisl, Uil e Uil Bonanni, Polverini e Angeletti, del segretario confederale della Cgil Magale, e dei parlamentari (nonché ex sindacalisti di Uil, Cisl e Cgil) Musi, D'Antoni e Cazzola e Treu. L'intervento conclusivo è di Cesare Damiano.

I saggi su *Il futuro del sindacato* rappresentano poco meno di un terzo (16 su 50) dei contributi raccolti nell'ambito di una riflessione che la Fondazione Pastore ha avviato sui problemi e sulle prospettive della sindacalizzazione in Italia. Tali contributi, di dimensioni variabili da un

minimo di due ad un massimo di dieci pagine, rispondono alla domanda: quali politiche e quale organizzazione per un sindacato vitale, in crescita, capace di rappresentare i lavoratori del 21° secolo? Un menù ghiotto che viene cucinato in varie salse da autorevoli sindacalisti (ivi compresa l'ex segretaria generale dell'Ugl Renata Polverini), studiosi e docenti universitari. Chi fosse interessato a gustarsi anche i saggi non inclusi in questa raccolta può scaricarli all'indirizzo internet

<http://www.fondazionepastore.it/cms/?q=node/20>  
Chi poi, non ancora sazio di tanto ben di Dio, volesse approfondire ulteriormente la materia, oltre al bel libro già segnalato su *ViaPo* curato da Guido Baglioni e dal compianto Domenico Paparella (*Il futuro del sindacato: complessità e innovazione*, Edizioni Lavoro, Roma 2007) potrebbe sfogliare le pagine da 89 a 110 di una pubblicazione dell'Isril (Giuseppe Bianchi, *L'anno delle occasioni mancate*, Roma, 2009, pp. 157) che riporta gli interventi di Pietro Merli Brandini e di Giuseppe Bianchi e una nota sulla conclusione dei lavori di un incontro tenutosi a Roma il 3 luglio 2008 sul tema C'è un futuro per il sindacato?



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.